

- programmazione operativa, mirata in particolare ad ottimizzare il posizionamento degli interventi in funzione delle possibili criticità e degli obiettivi temporali del piano;
- commercializzazione di impianti, componenti ed attrezzature formanti oggetto di programmi di smontaggio direttamente a carico dell'azienda;
- supporto informatico alle diverse esigenze dei servizi amministrativi, tecnici e della programmazione;
- distribuzione di energia elettrica e fluidi di servizio;
- servizi sanitari ed antincendio di pronto intervento;
- servizi mensa;
- trasporti interni;
- servizi di sicurezza e di tutela ambientale;
- organizzazione e gestione dei corsi formativi;
- presidio tecnologico;
- telecomunicazioni;
- attrezzature d'ufficio.

A.2) Smontaggio impianti commercializzabili, di totale pertinenza ILVA: si riferisce in misura preponderante (80%) alle Colate Continue, alle Ladle Fumaces, all'Altoforno n.5 ed al Treno Nastri, nonché - per la quota residua - ad equipaggiamenti ed attrezzature varie, sparse in altre installazioni dell'area siderurgica.

A.3) Recuperi e rottamezioni aziendali, di totale pertinenza ILVA: attività, in parte già avviate, che saranno sviluppate nell'arco di un ulteriore anno e mezzo interessando, in particolare:

- il 70% circa dell'area Cokeria
- il 40% circa dell'area Parchi e Agglomerazione
- il 10% circa delle aree Servizi, Ossigeno e Strutture Sparse.

A.4) Assistenza operativa al cantiere, di totale pertinenza ILVA: attività resa possibile dalle specifiche conoscenze degli impianti e delle diverse aree di intervento, concernente l'assistenza tecnica ed il coordinamento operativo a tutte le attività di cantiere, con conseguente supporto sul campo delle diverse fasi esecutive.

B) Accanto ai blocchi di stretta pertinenza ILVA vengono individuati quei blocchi funzionali caratterizzati prevalentemente da complessi omogenei di attività specialistiche e nel contempo da insiemi di attività ordinarie inerenti alle attività specialistiche, e cioè: smantellamento impianti siderurgici (segmentato in sei sub-aree di intervento); smantellamento strutture sparse; recupero ferro d'armatura e smantellamento rete viaria e binari, raccolta e trasporto rottame; monitoraggio del terreno; analisi e certificazione; decontaminazioni e residui di lavorazione; smaltimento materie prime siderurgiche; smaltimento apirolio; bonifica dei terreni; forniture materiali ed attrezzature.

B.1) Smantellamento impianti siderurgici

(Cokeria, Parchi e Agglomerato, residui Altiforni, Acciaieria, residui Treno a Nastri, Servizi e Fabbriche Ossigeno)

- collassamento impianti e strutture in carpenteria;
- rottamazione in pezzature "pronto forno" con utilizzo di mezzi e attrezzature idonee;
- invio di residuati al "centro di decontaminazione";
- abbattimento di manufatti in cemento armato ed in muratura, con l'utilizzo di mezzi ed attrezzature idonee e - ove necessario - tecniche speciali;

- demolizioni di manufatti e rivestimenti in refrattario nelle aree “Cokeria, Altoforni, Servizi, forni del Treno a Nastri”;
 - conferimento dei residui di cemento armato al “centro di recupero del ferro” e degli inerti da demolizione ad aree predeterminate.
- B.2) Smantellamento strutture sparse:
demolizione e smantellamento di opere in manufatti, prevalentemente di natura civile, sparsi nell'area siderurgica, riconducibili ad impianti e strutture di servizio (cabine elettriche, vasche di raccolta e decantazione, torri piezometriche, spogliatoi, locali per uffici, magazzini).
- B.3) Recupero ferro di armatura e smantellamento rete viaria e binari.
- costituzione di un centro di raccolta di residui di cemento armato per il recupero del ferro di armatura, con resa a discarica o a riutilizzatori del prodotto inerte residuo della frantumazione;
 - svellimento degli asfalti di rivestimento del manto stradale;
 - rimozione dei binari con taglio in pezzatura prnto forno e conferimento a consorzio delle traversine di legno.
- B.4) Raccolta e trasporto rottame:
accumulo di rottame metallico, differenziato per tipologia, e suo smaltimento in fase, mediante raccolta e trasporto a destinazioni predeterminate.
- B.5) Monitoraggio della bonifica:
- sondaggi, secondo la mappatura prevista;
 - campionamenti e caratterizzazioni chimico-fisiche capaci di fornire adeguate indicazioni circa la natura del suolo e del suo livello di inquinamento;
 - utiolizzo di sonde piezometriche per caratterizzare l'andamento della falda acquifera presente nel sottosuolo a bassa profondità.
 - prelievo di campioni e utilizzo del laboratorio ILVA per la determinazione di analisi ordinarie, da effettuare in fase, ed a supporto delle necessità susseguenti allo sviluppo del piano di risanamento ambientale;
 - attivazione di eventuali caratterizzazioni specialistiche attraverso enti esterni;
 - emissione della certificazione necessaria per i materiali oggetto di trattamenti e di movimentazioni verso discariche o terzi.
- B.6) Decontaminazioni e residui di lavorazione:
- svuotamento di impianti con asportazione di residui di lavorazione;
 - trattamento di lavaggio e di scuotimento di carpenterie caratterizzate dalla presenza di residui di lavorazione;
 - raccolta delle melme di lavaggio da sottoporre a processi di trattamento o da inviare a discarica;
 - trattamenti di inertizzazione, termici o di sedimentazione da eseguire sul posto o presso terzi esterni;
 - smaltimento presso discariche di materiali “tal quale” o provenienti da processi di trattamento.
- B.7) Smaltimento materie prime siderurgiche:
ricircolo come “materie prime secondarie” di residui di materie prime e di semilavorati siderurgici, utilizzabili a titolo oneroso in attività industriali che ne consentano lo smaltimento.
- B.8) Smaltimento apirolio:
conferimento dell'apirolio e degli equipaggiamenti che lo contengono a centri autorizzati alla loro manipolazione, trasporto e smaltimento, nell'ambito dei vincoli previsti dalla normativa in materia.

B.9) Bonifica dei terreni:

- delimitazione dei suoli interessati da fenomeni di infiltrazione di materiali inquinanti;
- rimozione di terreni da sottoporre a selezione;
- trattamento (biologico, termico) e inertizzazione sul posto;
- invio alle discariche dei residui "speciali" o "tossici e nocivi";
- ricollocazione degli inerti nelle aree di provenienza.

B.10) Forniture materiali ed attrezzature:

materiali ed attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività di cantiere quali: gas tecnici; combustibili; attrezzature di lavoro e relativi ricambi; indumenti protettivi ed antiinfortunistici; impianti provvisori.

C. Un ultimo blocco funzionale concerne la Bonifica dell'area ex Eternit. Esso consiste in:

- smantellamento e smaltimento delle coperture in Eternit dei capannoni e delle lastre di coibente di rivestimento delle palazzine abitative;
 - smaltimento dei manufatti giacenti a magazzino e dei rottami di lavorazione;
 - rottamazione di strutture in carpenteria e demolizione di manufatti in cemento armato ed in muratura;
 - indagine sulle polveri disperse, con raccolta e compattazione di quelle contenenti fibre libere di amianto;
- trattamento chimico-fisico di acque di lavorazione e decantazione, con smaltimento dei relativi residui.

7.4 CALENDARIZZAZIONE

La calendarizzazione dello sviluppo esecutivo del "Piano di recupero ambientale dell'Area Industriale di Bagnoli", conferma in un triennio i tempi complessivi necessari per la completa bonifica del territorio, ma registra alcune variazioni di posizionamento dei segmenti costitutivi rispetto alla configurazione originale di progetto. Si é infatti parzialmente modificato il quadro di riferimento rispetto al Piano originale in quanto le attività "a finanziamento aziendale" sono regolarmente in corso secondo le previsioni, mentre quelle "a finanziamento pubblico" non sono ancora operative.

Il posizionamento nel tempo dei blocchi funzionali in cui il progetto é stato segmentato per un primo sviluppo del programma esecutivo é riportato nella tabella di seguito riportata.

La fase preliminare, rispetto all'attivazione a regime dei cantieri, prevede i seguenti adempimenti principali:

- Definizione dei riferimenti organizzativi (in linea con gli indirizzi che scaturiranno dall'Accordo di Programma) ed insediamento degli uffici preposti;
- Installazione delle work-stations relative al "sistema informativo" della bonifica (fasi operative e smontaggio);
- Installazione del sistema informativo di rilevazione dei dati "contabili";
- Organizzazione puntuale dei servizi tecnici di cantiere;
- Organizzazione puntuale dei servizi logistici di cantiere;
- Organizzazione puntuale dei servizi di vigilanza;
- Formulazione gare di appalto e assegnazione ordini relativi alla prima fase.

ELENCO DEGLI INTERVENTI

NR. PROGR	CODICE	DESCRIZIONE DELLE FASI OPERATIVE
PARCHI		
1	A-1	ABBATTIMENTO DEI NASTRI , DEI CARRIPONTI E DELLE MACCHINE DI MESSA A PARCO E RIPRESA DELLE MATERIE PRIME
2	A-2	ROTTAMAZIONE DELLE TRALICCIATURE METALLICHE DEI PONTI , DELLE STRUTTURE DI APPOGGIO DELLE VIE DI CORSA , DELLE COPERTURE,DELLE STRUTTURE PORTANTI DELLEBARRATURE
3	A-3	DEMOLIZIONE DEI FABBRICATI CIVILI ED INDUSTRIALI , DELLE VIE DI CORSA E DELLE TESTE DI FONDAZIONE ; RIEMPIMENTO DI CUNICOLI , VASCHE , SOTTOCABINE E SCAVI
4	A-4	ESECUZIONE DI SONDAGGI NEL SOTTOSUOLO DELL'AREA DEI PARCHI FOSSILE , MINERALE, OMOGENEIZZATO ED AGGLOMERATO
5	A-5	INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTUALI INQUINANTI E DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE DI RISANAMENTO. BONIFICA DELL'AREA PARCHI E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI
COLATA CONTINUA - L.F.		
6	B-1	SMONTAGGIO DEI CAPANNONI DI COLATA CONTINUA ,DEI PLANCHES DI COLATA CONTINUA , DELLE TORRETTE , DEI CURVONI , DELLE LINEE DI TAGLIO ED USCITA , DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO L.F. E DELLE INSTALLAZIONI DI SERVIZIO, DEMOLIZIONE DELLE PROTEZIONI REFRATTARIE DEI PIANI DI LAVORO
7	B-2	CATALOGAZIONE ED IMBALLO DELLE COMPONENTI ELETTRICHE E MECCANICHE DOPO CONTRASSEGNAZIONE
8	B-3	TRASPORTO DEI COLLI AI PUNTI DI CARICO E LORO SPEDIZIONE
9	B-4	ROTTAMAZIONE DEI RESIDUATI METALLICI , ELETTRICI E MECCANICI NON UTILIZZABILI PER LA REINSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI
10	C-1	DEMOLIZIONE DEI FABBRICATI ADIBITI AD UFFICI , OFFICINA E MAGAZZINI LOCALI , DELLE STRUTTURE PORTANTI DEI RIBALTA-TUNDISH , DEI MURETTI PERIMETRALI DEI CAPANNONI E DELLE TESTE DI FONDAZIONE
11	C-2	RIORDINO DELLE AREE DI CANTIERE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
ALTOFORNO N°5		
12	D-1	DEMOLIZIONE DEI RIVESTIMENTI REFRATTARI DELL'ALTOFORNO N°5, DEI CAMPI DI COLATA , DEI COWPERS E SERVIZI COLLEGATI , DEI CIRCUITI DI TRASPORTO DEL VENTO CALDO E DEI GAS DI RECUPERO
13	D-2	SMONTAGGIO DELL'ALTOFORNO E DELLE RELATIVE INSTALLAZIONI DI SERVIZIO
14	D-3	CATALOGAZIONE ED IMBALLO DELLE COMPONENTI ELETTRICHE E MECCANICHE ; CARTELLINATURA IDENTIFICATIVA
15	D-4	TRASPORTO DEI COLLI AI PUNTI DI CARICO E DI IMBARCO
16	D-5	ROTTAMAZIONE DEI BANCHI DI CONDUITS , DELLE TUBAZIONI DI PICCOLO E MEDIO DIAMETRO NON UTILIZZABILI PER REINSTALLAZIONE , DEI RACKS DI SOSTEGNO,DELLE PICCOLE STRUTTURE DI APPOGGIO

NR. PROGR.	CODICE	DESCRIZIONE DELLE FASI OPERATIVE
17	E-1	DEMOLIZIONE DELLE STRUTTURE PORTANTI , DEI PIANI DI LAVORO DEI CAMPI DI COLATA , DELLE VASCHE DI GRANULAZIONE LOPPA , DEI SILI DI STOCCAGGIO , DELLE VASCHE PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE , DEL FABBRICATO UFFICI E SETTORE DI MANUTENZIONE , DELLA SALA PIROMETRI
18	E-2	ESECUZIONE DI SONDAGGI NEL SOTTOSUOLO DELL'AREA , INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTUALI INQUINANTI E DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE DI RISANAMENTO
19	E-3	BONIFICA DELL'AREA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI
COKERIA		
20	F-1	SMONTAGGIO DELLE COMPONENTI RIUTILIZZABILI RESIDUE DELL'IMPIANTO DI COKERIA E DI TRATTAMENTO SECONDARIO ; LORO CLASSIFICAZIONE E CONSEGNA AL MAGAZZINO PER STIVAGGIO IN ATTESA DI VENDITA
21	F-2	ROTTAMAZIONE DELLE STRUTTURE METALLICHE , ELETTRICHE E MECCANICHE COMPONENTI GLI IMPIANTI RELATIVI AL LAVAGGIO ED AL TRATTAMENTO DEI GAS DI DISTILLAZIONE , AL CICLO SOTTOPRODOTTI ED AL BIOLOGICO
22	F-3	DECONTAMINAZIONE DELLE COMPONENTI E RACCOLTA DEI RIFIUTI
23	F-4	SMANTELLAMENTO DELLE STRUTTURE IN REFRATTARIO E DEMOLIZIONE DI QUELLE PORTANTI IN C.A. DELLE BATTERIE DEI FORNI DA COKE , DELLE TORRI DI CARICA , DELLE DI SPEGNIMENTO , DELLE SALE MACCHINE E SOLFATO , DELLE CMINIERE , DEGLI UFFICI E DELL'OFFICINA
24	F-5	SGOMBERO DEI DETRITI PROVENIENTI DALLE DEMOLIZIONI E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI
25	F-6	SONDAGGIO DEL SOTTOSUOLO NELLE AREE SOLFATO , SOTTOPRODOTTI E TRATTAMENTO BIOLOGICO , INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTUALI INQUINANTI E DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE DI RISANAMENTO
26	F-7	BONIFICA DELL'AREA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI
AGGLOMERATO		
27	G-1	ABBATTIMENTO E ROTTAMAZIONE DELLE STRUTTURE METALLICHE PORTANTI DEI CAPANNONI E DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DELL'AGGLOMERATO , LE RELATIVE APPARECCHIATURE E LE LINEE ELETTRICHE
28	G-2	DEMOLIZIONE EDILE DEI PIANI DI LAVORO DEI CAPANNONI AGL , DELLE STRUTTURE DI APPOGGIO DELLE VENTOLE , DEL SOTTOCABINA , DEL CAMINO , DELLE FONDAZIONI DELLA TORRETTA PARCO , DEGLI EDIFICI UFFICI ED OFFICINA
29	G-3	SGOMBERO DEI DETRITI , RIORDINO DELL'AREA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI
ALTOFORNO N°4		
30	H-1	DEMOLIZIONE DEI RIVESTIMENTI REFRATTARI DELL'ALTOFORNO N°4 , DEI CAMPI DI COLATA , DEI COWPERS E SERVIZI COLLEGATI , DEI COLLETTORI DEL VENTO CALDO E DEI GAS DI RECUPERO
31	H-2	SMONTAGGIO DELLE COMPONENTI ALIENABILI : ABBATTIMENTO E ROTTAMAZIONE DELLE STRUTTURE METALLICHE COSTITUENTI IL FORNO E GLI IMPIANTI COLLEGATI ; DEMOLIZIONE DELLE LINEE E DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE , DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEI FLUIDI , DEI RACKS DI SOSTEGNO
32	H-3	DEMOLIZIONE DELLE STRUTTURE PORTANTI IN C.A. , DEI PIANI DI LAVORO DEI CAMPI DI COLATA , DELLE VASCHE DELLA LOPPA , DEI SILI DI STOCCAGGIO , DELLA SALA PIROMETRI

NR. PROGR.	CODICE	DESCRIZIONE DELLE FASI OPERATIVE
33	H-4	SGOMBERO DALL'AREA DEI DETRITI E DEI RIFIUTI PRODOTTI DURANTE LE FASI DI DEMOLIZIONE
34	H-5	SONDAGGIO DEL SOTTOSUOLO, INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTUALI INQUINANTI E DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE DI RISANAMENTO
35	H-6	BONIFICA DELL'AREA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI
ACCIAIERIA		
36	I-1	DEMOLIZIONE DEI RIVESTIMENTI REFRAATTARI A PROTEZIONE DEI PIANI DI LAVORO E DEI PLANCHETS ALLE QUOTE CONVERTITTORE; SMANTELLAMENTO DEI RIVESTIMENTI ISOLANTI E DI DURATA DEI CONVERTITORI E DELLE SVIERE
37	I-2	SMONTAGGIO DELLE COMPONENTI COMMERCIALI REPERIBILI IN AREA; ABBATTIMENTO E ROTTAMAZIONE DELLE STRUTTURE PORTANTI E DI SERVIZIO RELATIVE AI CAPANNONI ACC-FOC ED AGLI IMPIANTI OSCHATZ-BISHOFF; DEMOLIZIONE DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE E DELLE RETI DELLE DISTRIBUZIONI ELETTRICA E FLUIDISTICA
38	I-3	DEMOLIZIONE DELLE STRUTTURE IN C.A. COSTITUENTI APPOGGIO DEI CONVERTITORI, QUELLE PORTANTI DEI FORNI DA CALCE, IL BUNKER DELLA CALCE, LE CABINE ELETTRICHE, GLI UFFICI E LE OFFICINE DI MANUTENZIONE; RIEMPIMENTO DELLE FOSSE TRASFERITORI E RISCALDO SVIERE
39	I-4	SGOMBERO DEI RESIDUI, RIORDINO DELLE AREE EX ACC. - FOC. - BAUMCO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI
40	I-5	SONDAGGIO DEL SOTTOSUOLO NELLE AREE DI TRATTAMENTO ACQUA E FANGHI, INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTUALI INQUINANTI E DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE DI RISANAMENTO
41	I-6	BONIFICA DELLE AREE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
TRENO NASTRI		
42	L-1	DEMOLIZIONE DEL RIVESTIMENTO REFRAATTARIO DEI FORNI W.B.; SMONTAGGIO DELLE STRUTTURE DEI FORNI, DELLE VIE A RULLI, DELLE GABBIE DI LAMINAZIONE, DEI SISTEMI DI RAFFREDDAMENTO, AVVOLGIMENTO ED EVACUAZIONE COILS; SMONTAGGIO DEI CAPANNONI, DELLE CABINE ELETTRICHE E DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO
43	L-2	CATALOGAZIONE DELLE COMPONENTI ELETTRICHE E MECCANICHE, CARTELLINATURA, IMBALLO E STIVAGGIO IN AREA ADIBITA A MAGAZZINO DI TRANSITO
44	L-3	TRASFERIMENTO DEI COLLI DAI MAGAZZINI INTERMEDI E DI TRANSITO AI PUNTI DI CARICO ED IMBARCO; SPEDIZIONE DELLE PARTITE
45	L-4	ROTTAMAZIONE DEI RESIDUATI METALLICI ELETTRICI E MECCANICI
46	L-5	DEMOLIZIONE DEL SOLAIO IN C.A. A QUOTA VIA A RULLI E DELLE RELATIVE STRUTTURE PORTANTI; DEMOLIZIONE DEI FABBRICATI UFFICI, OFFICINA DI MANUTENZIONE, CABINE ELETTRICHE E DI VENTILAZIONE, ATTREZZERIA; RIEMPIMENTO DEI CUNICOLI E DELLE CABINE POSTE A QUOTA INFERIORE AL PIANO DI CAMPAGNA
47	L-6	RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI DETRITI E DEI RIFIUTI
48	L-7	SONDAGGIO DEL SOTTOSUOLO NELLE AREE DI POSSIBILE INQUINAMENTO QUALI OIL CELLARS, SISTEMI OLEODINAMICI, GABBIE, FLUSHING E FOSSE SCAGLIE; CARATTERIZZAZIONE DELLE SITUAZIONI E DEFINIZIONE DELLE EVENTUALI NECESSITA' E METODOLOGIE DI RISANAMENTO
49	L-8	BONIFICA DELLE AREE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI

NR. PROGR.	CODICE	DESCRIZIONE DELLE FASI OPERATIVE
OSSIGENO		
50	M-1	SMONTAGGIO DEGLI EQUIPAGGIAMENTI E DELLE ATTREZZATURE COMMERCIALIZZABILI DEI VECCHI IMPIANTI DI PRODUZIONE OSSIGENO E DEI SERVIZI COLLEGATI ; SMONTAGGIO INTEGRALE DELLE APPARECCHIATURE COSTITUENTI L'IMPIANTO NUOVO
51	M-2	IDENTIFICAZIONE E CATALOGAZIONE DELLE COMPONENTI ELETTRICHE E MECCANICHE : CONSEGNA A MAG. DELLE PARTI SCiolTE DEI VECCHI EQUIPAGGIAMENTI ; CATALOGAZIONE ED IMBALLO DELL'IMPIANTO NUOVO
52	M-3	TRASFERIMENTO DEI COLLI AL MAGAZZINO INTERMEDIO DI STIVAGGIO , RECUPERO ED INVIO AI PUNTI DI CARICO E DI SPEDIZIONE
53	M-4	ABBATTIMENTO E DEMOLIZIONE DELLE STRUTTURE METALLICHE DEL CAPANNONE FABBRICHE VECCHIE , DELLE TORRI DI DISTILLAZIONE , DELLE STAZIONI DI RIDUZIONE O2 , DEI SERBATOI PER OSSIGENO LIQUIDO E GASSOSO , DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE E DEL RELATIVO VALVOLAME ; RECUPERO ROTTAME FERROSO E METALLI PREGIATI
54	M-5	DEMOLIZIONE DELLE STRUTTURE MURARIE IN ELEVAZIONE E DELLE TESTE DI FONDAZIONE ; RIEMPIMENTO DEI CUNICOLI , DELLE VASCHE E DEI SOTTOCABINA
55	M-6	RIORDINO DELL'AREA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI
SERVIZI		
56	N-1	ABBATTIMENTO E ROTTAMAZIONE DELLE STRUTTURE METALLICHE RELATIVE ALLE STAZIONI DI POMPAGGIO DELLE ACQUE MARINE ED INDUSTRIALI PER RAFFREDDAMENTO , DELLE CALDAIE , DEGLI ALTERNATORI , DELLE SOFFIANTI , DELLE CABINE E SOTTOSTAZIONI ELETTRICHE , DEI SERVIZI VARI
57	N-2	DECONTAMINAZIONE DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI DELLA CENTRALE TERMICA
58	N-3	DEMOLIZIONE DEI FABBRICATI IN C.A.COSTITUENTI LE DIVERSE SALE POMPE , DELL'EDIFICIO DELLA CENTRALE TERMICA , DELLA SALA COMPRESSORI , DELLE CABINE ELETTRICHE A 30 Kv , 60 kv , 220 Kv ; DEMOLIZIONE DELLE BASI DI APPOGGIO DEI SERBATOI NAFTA , ACIDI E PRODOTTI CHIMICI ; RIEMPIMENTO DEL LAGO
59	N-4	SGOMBERO DELLE AREE DI SERVIZIO DAI RIFIUTI E DAI E DAI DETRITI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI SMANTELLAMENTO
60	N-5	SONDAGGIO DEL SOTTOSUOLO NELL'AREE DELLA CENTRALE TERMICA , DEI DEPOSITI NAFTA E DEL LAGO , , INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTUALI INQUINANTI E DEFINIZIONE DEI CICLI DI TRATTAMENTO PER IL RISANAMENTO DELLE AREE
61	N-6	BONIFICA DELLA EX CENTRALE TERMICA E DEI SERVIZI;SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI
STRUTTURE SPARSE		
62	O-1	ABBATTIMENTO E ROTTAMAZIONE DELLE STRUTTURE METALLICHE COSTITUENTI RACKS DI TUBAZIONI , CAVIDOTTI , GASOMETRI , CABINE DI MISCELA GAS , CAPANNONI DI SERVIZIO , PARCHI ROTTAME E SCORIE , CENTRALINO TELEFONICO , EDIFICI PER USI CIVILI
63	O-2	DEMOLIZIONE DEI FABBRICATI DI SERVIZIO IN MURATURA E C.A.,DELLE TESTE DELLE FONDAZIONI PORTANTI LE STRUTTURE METALLICHE IN ELEVAZIONE , DELLE PIATTAFORME IN C.A. DI SUPPORTO AI GASOMETRI E DELLE TRAVATURE LONGITUDINALI DI APPOGGIO DELLE ROTTAIE PER LE VIE DI CORSA C/P
64	O-3	DECONTAMINAZIONE DELLE MACCHINE , DEGLI IMPIANTI E DELLE TUBAZIONI DI CUI SOPRA
65	O-4	SONDAGGIO DEL SOTTOSUOLO NELLE AREE DEI GASOMETRI , DEGLI EX LAMINATOI E DEI SERBATOI DELLA NAFTA , DEGLI ACIDI E DELLA SODA ; INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTUALI INQUINANTI E DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE DI RISANAMENTO; RIORDINO DELL'AREA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI
66	O-5	TRATTAMENTO DELLE AREE INQUINATE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

NR. PROGR.	CODICE	DESCRIZIONE DELLE FASI OPERATIVE
MAGAZZINI		
67	P-1	SMALTIMENTO DEI MATERIALI INQUINANTI CUSTODITI A CURA DEL MAGAZZINO QUALI :APIROLIO - BATTERIE AL PIOMBO
68	P-2	SMALTIMENTO DEI MATERIALI INQUINANTI RESIDUATI DA MAGAZZINO QUALI : GRASSI , PRODOTTI CHIMICI , VERNICI , SOLVENTI , ECC.
69	P-3	ABBATTIMENTO DEI CAPANNONI E ROTTAMAZIONE DELLE STRUTTURE METALLICHE , DEGLI IMPIANTI ELETTRICI , DEI RICAMBI E DEI RESIDUATI NON UTILIZZABILI; SMONTAGGIO ED ASPORTAZIONE DELLE COLONNE E DELLE CISTERNE CARBURANTI
70	P-4	DEMOLIZIONE DELLE PARTI DIVISORIE FRA LE NAVATE, DEI MAGAZZINI INTERNI IN MURATURA PER RICOVERO MATERIALI PREGIATI , DEGLI UFFICI E DELLA PAVIMENTAZIONE ; RIEMPIMENTO DEI VANI INTERRATI EX ALLOGGIO CISTERNE CARBURANTI ED EX TRATTAMENTO ACQUE LAMINATE
71	P-5	SGOMBERO DEI DETRITI E RISISTEMAZIONE DELL'AREA
RETE FERROVIARIA		
72	Q-1	SMALTIMENTO DELL'ARMAMENTO FERROVIARIO E SEPARAZIONE DELLE ROTAIE , DEI RICAMBI E DELLE TRAVERSE
73	Q-2	ROTTAMAZIONE DELLE PARTI METALLICHE NON RIUTILIZZABILI
74	Q-3	SGOMBERO DEI PIAZZALI E DEI TRACCIATI DI LINEA CON VERSAMENTO A RIFIUTO DELLE TRAVERSE IN LEGNO
RETE VIARIA		
75	R-1	SVELLIMENTO DEL MANTO BITUMINOSO , DEMOLIZIONE DELLE GETTATE IN CALCESTRUZZO (ARMATO E NON) NONCHE' DELLE CANALETTE E DEI FOGNOLI DI RACCOLTA ACQUE PIOVANE RELATIVI ALLE STRADE ED AI PIAZZALI INTERNI ALLE AREE DI IMPIANTO
76	R-2	ROTTAMAZIONE DELLE COMPONENTI METALLICHE , DEI FERRI DI ARMATURA E DEGLI EQUIPAGGIAMENTI ELETTRICI
77	R-3	RIORDINO DELLE AREE DI LAVORO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
RECUPERO FERRO DA C.A		
78	S-1	FRANTUMAZIONE , CON MEZZI MECCANICI , DEI BLOCCHI DI CALCESTRUZZO ARMATO DERIVANTI DALLE DEMOLIZIONI CIVILI
79	S-2	RECUPERO E SPEZZONATURA DEI FERRI DI ARMATURA , DEI PROFILATI PARASPIGOLI , DELLE RIQUADRATURE ECC.
80	S-3	VERSAMENTO A ROTTAME DEI MATERIALI METALLICI ED A RIFIUTO DEI DETRITI
DECONTAMINAZIONE IMPIANTI		
81	T-1	SOLUBILIZZAZIONE , RIMOZIONE E RACCOLTA IN VASCA DEI RESIDUI DI CATRAME , OLIO , GRASSI , NAFTALINA ETC. PROVENIENTI DA APPARECCHIATURE , COMPLESSI TUBAZIONI ETC. RIMOSI DALLA COKERIA , DALLA CENTRALE TERMICA , DALLE RETI DI DISTRIBUZIONE FLUIDI E DAI RELATIVI SERVIZI

NR. PROGR.	CODICE	DESCRIZIONE DELLE FASI OPERATIVE
82	T-2	TRATTAMENTO BIOLOGICO IN VASCA DEGLI IDROCARBURI RIMOSI
83	T-3	SMALTIMENTO DEI FANGHI DERIVATI DAL TRATTAMENTO BIOLOGICO E DEI RIFIUTI PRODOTTI NELLE FASI DI MANIPOLAZIONE DEI MATERIALI
RESIDUI DI LAVORAZIONE		
84	U-1	CARATTERIZZAZIONE FISICO-CHIMICA DEI RESIDUI DI LAVORAZIONE E DELLE MATERIE PRIME INQUINATE GIACENTI ; CATALOGAZIONE DELLE M.P.S.
85	U-2	ALIENAZIONE DELLE M.P.S. E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
86	U-3	ESECUZIONE DI SONDAGGI NEL SOTTOSUOLO DELLE AREE DESTINATE A DEPOSITO DEI RESIDUI DI LAVORAZIONE , INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTUALI INQUINANTI E DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE DI RISANAMENTO
87	U-4	RISANAMENTO DELLE AREE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
BONIFICA DEI SUOLI		
88	V-1	ESECUZIONE DI SONDAGGI NELLE AREE NON OCCUPATE DA IMPIANTI O DEPOSITI , INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTUALI INQUINANTI E DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE DI RISANAMENTO
89	V-2	BONIFICA DELLE AREE E SMALTIMENTO DEI RESIDUI PRODOTTI
BONIFICA IMPIANTO EX ETERNIT		
90	Z-1	CAMPIONAMENTO E CARATTERIZZAZIONE DELLE POLVERI DEPOSITATE NELL'AREA INDUSTRIALE EX ETERNIT , SUI PIAZZALI , SULLE COPERTURE , SULLE STRUTTURE , ALL'INTERNO DEI CAPANNONI , NEI SILI DELLE MATERIE PRIME E DEI CIRCUITI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE ; ESECUZIONE DI SONDAGGI CAMPIONE NEL SOTTOSUOLO , INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTUALI INQUINANTI E DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE DI RISANAMENTO
91	Z-2	ASPORTAZIONE , FISSAGGIO E SMALTIMENTO DELLE POLVERI E DEI FANGHI INQUINATI DA AMIANTO
92	Z-3	RIMOZIONE , INERTIZZAZIONE E VERSAMENTO A RIFIUTO DEI PRODOTTI FINITI GIACENTI , DELLE COPERTURE IN ETERNIT DEI CAPANNONI , DI QUANTO ALTRO COSTITUITO DA MATERIALE CONTENENTE AMIANTO
93	Z-4	ROTTAMAZIONE DEI RESIDUATI METALLICI , ELETTRICI E MECCANICI DERIVANTI DA LE OPERAZIONI DI BONIFICA
94	Z-5	RIORDINO DELLE AREE DELLO STABILIMENTO EX ETERNIT E SMALTIMENTO DEI RESIDUI PRODOTTI
RIATTIVAZIONE IMPIANTO DEPURAZIONE LIQUAMI		
95	X-1	FORMULAZIONE DELLE SPECIFICHE TECNICHE PER LA RIATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO DEPURAZIONE LIQUAMI ; ASSEGNAZIONE DELLE GARE DI APPALTO PER I LAVORI ED ACQUISTO DEI MATERIALI E DEI RICAMBI NECESSARI
96	X-2	REVISIONE DEGLI IMPIANTI E CORREZIONE DELLE DISFUNZIONI ; PROVE DI FUNZIONAMENTO , RIAVIAMENTO DEL CICLO DI PROCESSO E RAGGIUNGIMENTO DELLE CONDIZIONI DI REGIME OPERATIVO

NR. PROGR.	CODICE	DESCRIZIONE DELLE FASI OPERATIVE
97	X-3	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA CONDUZIONE ED ALLA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE
98	X-4	SMONTAGGIO DELLE COMPONENTI ALIENABILI, ELETTRICHE E MECCANICHE, ABBATTIMENTO E ROTTAMAZIONE DELLE STRUTTURE METALLICHE NONCHE' DELLE LINEE E DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE
99	X-5	DEMOLIZIONE DELLE VASCHE DI TRATTAMENTO IN C.A., DELLE SALE POMPE E DEGLI EDIFICI PER UFFICI ED OFFICINA
100	X-6	SGOMBERO DEI DETRITI, SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E RIORDINO DELL'AREA EX D.L.
CONTROLLO AVANZAMENTO PROGETTO		
101	Y	SORVEGLIANZA SUL RISPETTO DEI PIANI DI LAVORO ED AGGIORNAMENTO DEI PROGRAMMI OPERATIVI, MOMENTI CHIAVE DI VERIFICA PER LE ATTIVITA' PIU' SIGNIFICATIVE

CRONOGRAMMA DELLE ATTIVITA'PIANO DI BONIFICA AREA INDUSTRIALE BAGNOLI

NR PROG.	CODICE ATTIVITA'	P	P	I SEMESTRE	II SEMESTRE	I SEMESTRE	II SEMESTRE	I SEMESTRE	II SEMESTRE	NOTE
1	A-1	*****	*****	*****						
2	A-2	*****	*****	*****	***					
3	A-3			*****	*****					
4	A-4			****	*****	V/1				*
5	A-5				*****	V/2				*
6	B-1			*****	*****					
7	B-2			*****	*****					
8	B-3			*****	*****					
9	B-4			*****	*****	C/1				*
10	C-1				****	*****	B/4			*
11	C-2					*****				
12	D-1	*****	*****	***						
13	D-2	*****	*****	*****	**					
14	D-3			*****	***					
15	D-4			*****	****					

NOTA: * = ATTIVITA' COLLEGATE
 ** = MOMENTI DI VERIFICA

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NR. PROG.	CODICE ATTIVITA'	P	P	I SEMESTRE	II SEMESTRE	I SEMESTRE	II SEMESTRE	I SEMESTRE	II SEMESTRE	NOTE
16	D-5			*****	****	E/2				*
17	E-1				*****	D/5				*
18	E-2				*****	*****	D/5-V/1			*
19	E-3					*****	D/5-V/2			*
20	F-1	****	****	****						
21	F-2	****	****	*****	*****					
22	F-3			*****	*****	F/7-T/1				*
23	F-4			*****	*****					
24	F-5				*****					
25	F-6					*****	V/1			
26	F-7				*****	*****	F/3-V/2			*
27	G-1			*****	****					
28	G-2			*****	*****					
29	G-3				*****	***				
30	H-1					*****	G/6			*
31	H-2					*****	*****			
32	H-3					*****	*****			

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NR PROG.	CODICE ATTIVITA'	P	P	I SEMESTRE	II SEMESTRE	I SEMESTRE	II SEMESTRE	I SEMESTRE	II SEMESTRE	NOTE
50	M-1	*****	*****	*****						
51	M-2	*****	*****	*****	"					
52	M-3			*****	***					
53	M-4	*****	*****	*****	"					
54	M-5			*****	***					
55	M-6			*****	*****					
56	N-1			*****		*****	*****	*****		
57	N-2				*****	T/1				*
58	N-3			*****	*****	*****		*****		
59	N-4				*****	N/6	N/6 *****		N/6 *****	*
60	N-5							*****	V/1 *****	*
61	N-6				*****	*****	*****	*****	N/4 - V/2 *****	*
62	O-1			*****	*****	*****	*****	*****	*****	
63	O-2			*****	*****	*****	*****	*****	*****	
64	O-3			*****	*****					
65	O-4				*****	*****	V/1			*
66	O-5					*****	*****	V/2		*

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NR. PROG.	CODICE ATTIVITA'	P	P	I SEMESTRE	II SEMESTRE	I SEMESTRE	II SEMESTRE	I SEMESTRE	II SEMESTRE	NOTE
67	P-1			*****	*****	*****	*****	*****	P/5 *****	*
68	P-2							*****	P/5 *****	*
69	P-3								*****	
70	P-4								*****	
71	P-5							*****	P/2 *****	*
72	Q-1							*****	*****	
73	Q-2							*****	*****	
74	Q-3							*****	*****	
75	R-1			*****	*****	*****	*****	*****	*****	
76	R-2			*****	*****	*****	*****	*****	*****	
77	R-3			*****	*****	*****	*****	*****	*****	
78	S-1			*****	*****	*****	*****	*****	*****	
79	S-2			*****	*****	*****	*****	*****	*****	
80	S-3			*****	*****	*****	*****	*****	*****	
81	T-1			*****	*****	F/7 - N/2				*
82	T-2			*****	*****					
83	T-3			*****	*****					

Cap. 8 ASPETTI OCCUPAZIONALI

8.1 RISORSE NECESSARIE

L'analisi tecnica degli interventi previsti dal "Piano di recupero ambientale" dell'area industriale di Bagnoli ha consentito di dimensionare il fabbisogno di manodopera necessaria, attraverso lo sviluppo delle ore/uomo in funzione delle qualifiche richieste (schede tecniche in allegato). L'impegno programmatico di risorse a fronte degli interventi previsti dal "Piano Operativo" scaturirà analiticamente dallo sviluppo del piano esecutivo e dal posizionamento nel tempo dei vari segmenti di attività. Il volume complessivo di manodopera necessaria sulla base delle schede tecniche progettuali varia da un minimo di 520 ad un massimo di 770 unità al giorno.

Le qualità e professionalità richieste dallo sviluppo del progetto trovano riscontro nella disponibilità di manodopera *ILVA* attualmente in CIGS: questa infatti per le sue specifiche competenze tecniche, per la padronanza degli impianti e per la conoscenza delle problematiche di agibilità ambientale costituisce lo zoccolo operativo per le attività di smantellamento e risanamento; peraltro il ricorso a tale manodopera consente da una parte di stemperare le tensioni sociali (oggi particolarmente acute) e dall'altra di scaricare l'onere che grava sulla Cassa Integrazione Guadagni; peraltro oltre alla manodopera diretta fanno carico ad *ILVA* i servizi tecnici di gestione per un impegno complessivo di risorse che si attesta su un valore medio giornaliero nel periodo di circa 450 unità.

L'impegno occupazionale prevede anche attività formativa per un totale di 275 unità, attualmente in corso; tali attività sono obiettivate a garantire la corrispondenza nel tempo tra le professionalità necessarie e quelle disponibili, tenendo conto da una parte delle esigenze tecniche e dall'altra degli esodi maturati con i prepensionamenti; è inoltre prevista attività formativa sui temi della sicurezza richiamati dalla Legge 626/94.

8.2 SITUAZIONE TERRITORIALE

La cessazione delle attività produttive nell'area di Bagnoli ha generato una perdita occupazionale in parte già riassorbita dai prepensionamenti attuati nel settore siderurgico; la forza in carico al 1° agosto del 1995 è pari a 905 unità^(*) complessive, relative all'*ILVA* propriamente detta ed alle società collegate *ICROT*, *SIDERMONTAGGI* e *STEELWORKS SUD*.

Tale forza complessiva di 905 unità è interessata da ulteriori provvedimenti di prepensionamento per una quota di 315 unità, che matureranno fino al 31 dicembre del 1996.

* Vi sono inoltre circa 30 unità di provenienza *FEDERCONSORZI* che saranno assorbite dalla *FONDAZIONE IDIS* e 67 unità di organico della *CEMENTIR* in Cassa Integrazione per attività produttiva sospesa per ragioni di mercato.